



Regione Puglia

ARTI

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 005 di repertorio

OGGETTO: Determinazione di decisione a contrarre per l'acquisto in affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 di servizi specializzati per la realizzazione delle attività previste nell'ambito dell'Accordo per la realizzazione delle attività di supporto agli interventi attuati nell'ambito della Sezione Formazione CIG A0442EA105

L'anno 2024 il giorno quindici del mese di gennaio in Bari, nella sede dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) e la successiva Legge Regionale di riordino dell'Agenzia n. 4 del 7 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 001 del 16 maggio 2023 con cui si provvede alla conferma del Direttore Amministrativo di ARTI nella persona del dott. Francesco Addante;

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e al Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a qualificare l'offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire l'inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati, valorizzare l'education regionale in ambito internazionale al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio, delineare nuove scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi, costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità.
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo

strategico;

- la Sezione Formazione ha individuato l'ARTI quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale, nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra esposte, una 'scheda progetto per la realizzazione delle attività di supporto agli interventi attuati nell'ambito della Sezione Formazione' nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione della declinazione delle attività da realizzare e in data 07/12/2023 è stato sottoscritto l'accordo di cooperazione.

VISTO il Decreto Legislativo n. 36/2023 ed in particolare l'art. 17, comma 15, il quale prevede che: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATO CHE si intende acquisire, nell'ambito delle attività progettuali, il servizio di supporto specialistico ad ARTI e alle strutture regionali con particolare riferimento alla verifica della documentazione amministrativa nonché raccolta alla elaborazione di dati utili per la definizione di *policy* regionali in tema di istruzione e formazione.

DATO ATTO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o spe-*

ciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO CHE:

- per la fornitura oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad euro 140.000,00;
- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4, L. n. 241/90, il RUP è la dott.ssa Marianunzia Lazzizzera, in possesso dei requisiti previsti per legge;

DATO ATTO CHE:

- l'amministrazione ha individuato la società Exprin S.r.l. con sede legale in Roma alla Via Nomentana n. 117 - C.F. 14342731008 e P.I. 14342731008 in quanto le esperienze già realizzate risultano particolarmente aderenti rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;
- l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- è stata avviata, sulla piattaforma regionale di *e-procurement* EmPULIA, una richiesta di preventivo finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- il prezzo offerto risulta congruo in rapporto alla qualità del servizio;
- sono state avviate le verifiche previste per legge che hanno dato esito positivo.

TENUTO CONTO CHE l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187.

VALUTATO CHE, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione dell'affidabilità dell'operatore economico individuato.

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 di servizi specialistici per la realizzazione delle attività previste nell'ambito dell'Accordo per la realizzazione delle attività di supporto agli interventi attuati nell'ambito della Sezione Formazione alla società Exprin S.r.l. con sede legale in Roma alla Via Nomentana n. 117 - C.F. 14342731008 e P.I. 14342731008 per un importo pari ad euro 122.500,00 oltre IVA:

DETERMINA

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 di servizi specialistici per la realizzazione delle attività previste nell'ambito dell'Accordo per la realizzazione delle attività di supporto agli interventi attuati nell'ambito della Sezione Formazione alla società Exprin S.r.l. con sede legale in Roma alla Via Nomentana n. 117 - C.F. 14342731008 e P.I. 14342731008 per un importo pari ad euro 122.500,00 oltre IVA;
- di dare atto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 che l'ordine verrà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è A0442EA105;
- di dare adeguata pubblicità secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;
- di stabilire che agli oneri derivanti dal presente atto si farà fronte con le dotazioni assegnate ad ARTI dell'intervento citato in premessa.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Francesco Addante